



Passeggiate e spettacoli al tramonto Il Giardino delle Esperidi oggi al debutto

Campsirago Residenza. Diciottesima edizione della rassegna con al centro il cammino. Ventitré titoli che durano anche quattro giorni tra danza, prosa e musica. Stasera "Truciolì"

OLGINATE

CLAUDIO SCACCABAROZZI

Villa Sirtori a Olginate è il primo palcoscenico aperto sulla 18esima edizione de Il Giardino delle Esperidi Festival di Campsirago Residenza, la rassegna radicata nel territorio, in particolare il Monte di Brianza, i suoi borghi e i suoi sentieri, dove porta teatro, musica, danza e poesia.

Il cartellone

In cartellone oggi uno spettacolo e un concerto/spettacolo, preceduti da un incontro sul tema dell'importanza dei festival culturali per i territori in occasione della pubblicazione della guida "In giro per Festival" di Giulia Alonzo e Oliviero Ponte di Pino edita da Altraeconomia.

È questa un'edizione che ha al centro il cammino, metaforico e reale, lungo il tragitto del sole. «Following the Sun - spiega il direttore artistico Michele Losi - è l'idea di riconnettere i luoghi e gli spettacoli del Festival attraverso passeggiate al tramonto, una delle ore più importanti per il teatro, l'arte, la natura, seguendo un percorso che va da est a ovest. Una pratica di ascolto, sguardo, attraver-

samento, per restituire al pubblico esperienze e contenuti che sono il fulcro della sapienza accumulata negli anni a Campsirago, nel fare arte a contatto con la natura».

Ventitré i titoli in cartellone, con esperienze performative che durano anche 4 giorni interi. Gli spettacoli, 3 dei quali prodotti da Campsirago Residenza, spaziano tra i molteplici linguaggi dell'arte contemporanea: danza, prosa, ricerca e musica, con un focus sulla poesia e sull'arte giapponese.

Il programma oggi. "Festival e territori", alle 18.30 a Villa Sirtori, è il talk (ingresso gratuito) con gli autori della guida Giulia Alonzo e Oliviero Ponte di Pino, Michele Losi, Marco Passoni e Roberta Valsecchi, sindaco e assessore alla cultura di Olginate, Tiziana Galbusera e Ettore Anghileri, sindaco e vicesindaco di Colle Brianza.

Alle 21 "Truciolì" prodotto da Gli Omini, Teatro Metastasio di Prato con Francesco Rotello e Luca Zacchini: un'enciclopedia di incontri casuali, di racconti assurdamente reali, di lingue inconsuete, uno spettacolo di frammenti sparsi. Minuscole scene di minuscoli



Francesco Rotello e Luca Zacchini in "Truciolì"

personaggi, per ricostruire un'Italietta in miniatura, tutta abitata dai più piccoli.

L'ultimo appuntamento

Alle 22 "Filmioni", storie e canzoni sui film che cambiano la vita, di e con Vittorio Ondedei (alias Topazio Perlin) e Giacomo Toni: uno spettacolo dedicato a quei film talmente importanti, talmente belli, tal-

mente emozionanti... che non puoi non averli visti. E se è andata così, ecco i due autori che ne raccontano la trama, mostrano le scene più importanti ed accompagnano il tutto con la colonna sonora del film e la locandina originale.

Ingresso: 15/12 euro (ridotto under 20, over 65, secondo spettacolo nella stessa serata - dalle ore 20.00), Teatro per

l'infanzia (Hansel e Gretel 3 luglio e Corpo lib(ero) 8 euro.

Biglietti online sul sito 18tickets oppure in cassa nei luoghi di spettacolo; abbonamento (massimo 2 biglietti a spettacolo, non nominale): 30/60/95/140 euro rispettivamente per 3/6/10/15 spettacoli. Info www.ilgiardinodelleesperidifestival.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema all'aperto Due proiezioni da stasera

Garlate

Nuovo duplice appuntamento con il cinema all'aperto nell'area esterna del museo della seta Abegg di Garlate.

Lo staff del Jolly di Olginate ha programmato per stasera "Licorice Pizza", con Sean Penn, Bradley Cooper e Alana Haim. Nella Los Angeles del 1973 un giovane liceale, il quindicenne Gary Valentine, incontra Alana Kane, una ragazza di diversi anni più grande di lui, da cui rimane fortemente colpito. I due iniziano a frequentarsi e a passare diverso tempo insieme, stringendo sempre più amicizia, tanto che finiscono per avviare un'azienda di letti ad acqua, gestita da Gary, ma con Alana come dipendente.

Nel fine settimana invece la pellicola sarà dedicata ai più giovani. Si tratta di "Troppo Cattivi", film DreamWorks che racconta la storia di cinque amici professionisti del crimine che, dopo anni di rapine e scorribande, vengono arrestati.

Mister Wolf decide di fare un patto (che non ha intenzione di mantenere) per salvarli tutti dalla prigione: i Troppo Cattivi diventeranno buoni.

Tutte le proiezioni iniziano alle 21.30. Biglietto unico a 6 euro. **C.Do.**

Festival di Bellagio e dei laghi Si parte da Villa Serbelloni

Musica

Questa sera al via la tradizionale rassegna che tocca le maggiori località di Lecco e Como

Questa sera alle ore 21 presso il Grand Hotel Villa Serbelloni di Bellagio, un concerto della Bellagio Festival Orchestra diretta dal maestro Alessandro Calcagnile, aprirà, come ormai tradizione, l'undicesima edizione del Festival di Bellagio e del Lago di Como che, ideato e diretto dalla pianista e compositrice Rossella Spinosa, animerà l'estate di numerose località delle province di Lecco e di Como (Bellagio, Como, Lecco, Blevio, Canzo, Erba, Lezzeno, Mandello del Lario, Menaggio, Varenna, Zelbio).

Il concerto di apertura prevede pagine di Francesco Pasquale Ricci (Sinfonia in re maggiore op. 2 n. 1), Luigi Boccherini (Sinfonia in re maggiore G.490), Antonio Salieri (Sinfonia Veneziana), Gaetano Donizetti (Larghetto e Allegro in sol minore A 508 per violino e arpa), Wolfgang Amadeus Mozart (Concerto per violino in sol maggiore K 216). Violino solista sarà Luca Santaniello che, diplomatosi a Milano come privatista, si è per-



La Bellagio Festival Orchestra

fezionato a Sion in Svizzera sotto la guida del maestro Tibor Varga e ha frequentato i corsi di Pavel Vernikov e quello di Violino di spalla con il maestro Giulio Franzetti a Fiesole. Quale violinista del Trio Felix ha conseguito il diploma all'Accademia di alto perfezionamento a Pescara e con la stessa formazione ha vinto tre concorsi nazionali e due internazionali. Suona un Vuillaume copia Maggini del 1617 e dal 2000 è spalla dell'Orchestra Sinfonica di Milano.

L'apertura di questa undicesima edizione con la Bellagio Festival Orchestra acquista un significato importante in quanto

sarà proprio questa orchestra la protagonista dell'intera manifestazione. Ogni volta, peraltro, duetterà con importanti solisti italiani come Raffaele Trevisani (flauto), Marco Giani (clarinetto), Luca Avanzi (oboe), Francesco Parrino (violino), Stefano Parrino (flauto), e Marco Zoni insieme alla sua orchestra di flauti Zephyrus. Questa edizione del festival, inoltre, sarà impreziosita dal nuovo Concorso Internazionale per Concertisti "Cosima Wagner", dedicato alla figlia di Franz Liszt nata sul lago di Como, i cui finalisti si esibiranno il 9 e il 23 luglio nella prestigiosa Cappella dei Cappuccini della Fondazione Rockefeller di Bellagio. Nata nel 2012 in seno al festival, la Bellagio Festival Orchestra ha tenuto concerti nelle più suggestive dimore e residenze storiche del territorio. Il festival proseguirà poi, in questo mese di giugno, con un concerto a Lecco fissato per sabato 25 nella Basilica San Nicolò (Gloria in re maggiore di Antonio Vivaldi; Ave Maria per due voci e orchestra di Gaetano Donizetti), e con un concerto a Bellagio domenica 26 nella chiesa dei Santi Martino e Ambrogio. Ingresso al concerto di apertura con prenotazione a: prenotazioni@lakecomo.events. **R.Zam.**

Rassegna organistica Otto studenti al prezioso Mascioni



L'organista Simone Vebber alla tastiera dell'organo Mascioni

Barzio

Sabato sera nuovo concerto nella parrocchiale. Gli allievi del Conservatorio si alterneranno alla tastiera

Il prossimo concerto della Rassegna Organistica Valsassinese, dopo quello di apertura con l'organista americano Nathan Laube, è fissato per sabato 25 giugno ancora a Barzio e ancora nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro, dove è conservato il gran-

de organo Mascioni op. 1016 costruito nel 1978.

Questa volta alla tastiera e alla pedaliera del Mascioni, si alterneranno otto giovani studenti del Conservatorio Donizetti di Bergamo, tutti allievi dell'organista trentino Simone Vebber. Ciascuno di loro proporrà un brano tratto dalla letteratura organistica di importanti compositori che hanno operato tra il Seicento e il Novecento. Carlo Malighetti suonerà "Großes" Praeludium in mi minore di Nicolaus

Bruhns; Alessandro Chiantoni affronterà la Saga n. 1 op. 20 di Jean Guillou; Emilio Moriggi proporrà la Fantasia e fuga in sol minore BWV 542 di Johann Sebastian Bach; sempre di Bach, Marco Bianchi suonerà "Schmücke dich, o liebe Seele" BWV 654; Andrea Lupo Pasini affronterà la Toccata in fa maggiore BuxWV 156 di Dietrich Buxtehude; Alessandro Chiantoni (organo) ed Elisabetta Nessi (flauto) proporranno Cinq pièces pour flûte et orgue op.180 di Jean Langlais; Gabriele Foresti suonerà la Sonata n. 1 in re minore op. 11 di August Gottfried Ritter; Enzo Pedretti affronterà "Final da Symphonie n. 5" di Louis Vierne.

Tutti questi giovani organisti provengono dalla classe del maestro Simone Vebber che tre anni fa è stato protagonista, proprio a Barzio, di un concerto della Rassegna Organistica Valsassinese. Vebber si è diplomato in organo e composizione organistica con Francesco Rigobello e in pianoforte con Maria Rosa Corbolini presso il Conservatorio di Trento. Si è poi diplomato in organo presso l'Accademia di Musica Antica di Milano con Ghielmi, ha conseguito il Diplôme de Concert presso la Schola Cantorum di Parigi con Imbert e ottenuto la Medaglia d'Oro in improvvisazione presso il CNR di Saint-Maur-des-Fosses (Parigi) con Pince-maille. Ingresso libero.

R.Zam.